

Ministero dell'Istruzione e del Merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sullo

schema di decreto ministeriale recante "Disposizioni modificative dei Decreti ministeriali 26 ottobre 2023, n. 205 e n. 206, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106".

approvato nella seduta plenaria n. 134 del 21/10/2024 tenutasi in modalità telematica

Lo schema di decreto sottoposto al parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (d'ora in poi CSPI) si inserisce nell'ambito della complessiva Riforma 2.1 "Reclutamento del personale docente" del PNRR, in attuazione della quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 59 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono stati adottati i decreti ministeriali 26 ottobre 2023, nn. 205 e 206, che dettano disposizioni concernenti i concorsi per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli, su posto comune e di sostegno, rispettivamente del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e del personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Al fine di un più agile espletamento delle procedure concorsuali, l'articolo 14-bis, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha stabilito una modifica all'articolo 59, comma 10, lettera a), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

In sostanza, viene disciplinata in maniera diversa l'ammissione alla prova orale degli aspiranti che partecipano alle procedure concorsuali ordinarie, prevedendo che «Alla prova orale è ammesso, sulla base dell'esito della prova scritta, un numero di candidati pari a tre volte quello dei posti messi a concorso nella regione per la singola classe di concorso o tipologia di posto, a condizione che il candidato consegua il punteggio minimo di 70 punti su 100. Sono altresì ammessi alla prova orale coloro che, all'esito della prova scritta, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi».

Il CSPI prende atto che con lo schema di decreto ministeriale oggetto del presente parere viene recepita la nuova disciplina dettata dalla legge con la previsione della modifica dell'articolo 8, comma 2, riguardante la valutazione della prova scritta e i requisiti per l'ammissione alla prova orale, in entrambi i decreti ministeriali 26 ottobre 2023, nn. 205 e 206.

Come previsto dall'articolo 14-bis, comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, tale nuova disposizione si applica alle prossime



Ministero dell'Istruzione e del Merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

procedure concorsuali. In considerazione dei tempi necessari per pervenire all'emanazione del prossimo bando di concorso previsto nell'ambito della Riforma del PNRR, per permettere una gestione più funzionale di tutte le procedure concorsuali e una loro conclusione nei tempi previsti per il raggiungimento del target PNRR, lo schema di decreto in esame prevede anche la riduzione dei tempi di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso da trenta a venti giorni.

A tal proposito il CSPI ravvisa anche una necessaria tempestività nella nomina delle commissioni esaminatrici, valutando le migliori condizioni per l'espletamento delle funzioni.

Con l'articolo 3 dello schema di decreto in esame si intende, inoltre, sanare la mancanza, all'interno dell'Allegato A di cui all'articolo 10 del decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205, dei programmi specifici relativi alle classi di concorso AK24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (ebraico) e AM24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (neogreco).

Infine, il CSPI, anche allo scopo di evitare l'insorgere di eventuale contenzioso, evidenzia la necessità che l'Amministrazione valuti la definizione di modalità tecniche che consentano ai candidati la conoscenza della propria posizione, anche in relazione alle riserve. In tal modo tutti coloro che supereranno le prove, pur non risultando vincitori, saranno in grado di sapere se e in che misura potrebbero essere interessati allo scorrimento.

Il CSPI, alla luce delle considerazioni esposte, esprime parere favorevole sullo schema di Decreto in oggetto.